

UNO STUDIO EFFETTUATO A GENOVA

L'andrologo: «Preservativo unica arma utile contro le malattie sessualmente trasmissibili»

«In Italia le Malattie sessualmente trasmissibili sono in aumento» e «la responsabilità principale è da attribuire al non utilizzo del preservativo, l'unico strumento con il quale è possibile fare prevenzione». Lo affermano gli esperti che partecipano a Catania al XXV congresso nazionale della Società italiana di andrologia (Sia). A sottolineare la criticità della situazione è uno studio realizzato a Genova e Roma, su una popolazione di 1.872 maschi e 482 donne per verificare in che percentuale viene utilizzato il profilattico e in quale fascia di età. Dal-

la ricerca è emerso che il 45,4% dei maschi ed il 17,5% delle donne aveva avuto rapporti occasionali e di questi oltre il 18,4% dei soggetti (20% donne e 18% uomini) non aveva utilizzato il preservativo mentre il 18% degli uomini ed il 2% delle donne che avevano avuto rapporti senza alcuna protezione hanno riferito infezioni da Chlamydia, Gonorrea, Candidosi, Papilloma Virus e Aids. «L'educazione all'utilizzo del preservativo potrebbe partire dalla aziende produttrici di farmaci contro la disfunzione erettile - osserva Aldo Franco De Rose, androlo-



Aldo Franco De Rose

go della Sia - e un suggerimento potrebbe essere quello di regalare un profilattico per ogni compressa di farmaco venduta».

